

INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA Soc. Coop.**

Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al n. A163655- Iscritta all'albo banche n.4831/4 - ABI 08342

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Registro delle Imprese di Salerno n. 00639000652 e Cod.Fisc. 00639000652

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Sede legale in 84020 Aquara (SA) via G. Garibaldi n. 5

Sede amministrativa in 84047 Capaccio Paestum (SA) via SS 18 – Loc. Cerro

Tel. 0828 962755 fax 0828 962622 - e-mail info@bccaquara.it – www.bccaquara.it

CHE COSA SONO I FINANZIAMENTI IN CONVENZIONE CON MEDIO CREDITO CENTRALE SPA – FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI***Mutuo a tasso variabile***

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altro

A copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento il cliente ha la possibilità di aderire ad una polizza assicurativa a fronte dei rischi morte per infortunio e malattia o invalidità totale e permanente da infortunio e malattia.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Nei mutui che prevedono un tasso variabile può essere stabilito un tasso minimo (*floor*) o massimo (*cap*). In questi casi, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

Il contratto inoltre può prevedere che la banca, in presenza di una giusta causa, possa modificare nel corso del rapporto il tasso di interesse e le altre condizioni economiche applicate al cliente.

Quando il tasso del mutuo è indicizzato, il Cliente corre il rischio di pagare una rata più elevata di quella originaria se il parametro di riferimento aumenta nel corso degli anni.

La banca può sciogliere il contratto per mancato o ritardato pagamento anche solo di una rata. Lo scioglimento del

contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo.

Se il cliente non può saldare il debito, la banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto.

L'intermediario può inoltre segnalare il cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

Per saperne di più:

La Guida pratica al mutuo, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca, www.bccaquara.it

CONDIZIONI DI ACCESSO

Il mutuo DL23 2020 ART 13 lettera e) è un mutuo chirografario concesso dalla Banca ai sensi dell'art. 13, D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità) assistito da garanzia pubblica del Fondo Centrale di Garanzia (L.662/96) fino al 80% dell'esposizione e con caratteristiche stabilite per legge; è riservato alle Mid Cap (imprese fino a 499 dipendenti) a micro, piccole e medie imprese, persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19.

Il mutuo DL23 2020 ART 13 lettera e) ha una durata massima di 84 mesi, con 24 mesi di preammortamento facoltativo. L'intervento del Fondo Centrale di Garanzia ai sensi della Legge 23/12/1996 n.662 favorisce l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese italiane mediante la concessione di una garanzia pubblica, direttamente alle banche, a fronte di finanziamenti connessi all'attività d'impresa. Soggetti beneficiari sono, pertanto, le Piccole e Medie imprese situate sul territorio nazionale, comprese le artigiane, in possesso dei parametri dimensionali di cui alla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle piccole e medie imprese ed alla Raccomandazione della CE 2003/361/CE del 06/05/2003 e valutate economicamente e finanziariamente sane. La garanzia offerta dal Fondo Centrale di Garanzia "a prima richiesta" è esplicita, incondizionata e irrevocabile e interviene anche se l'insolvenza si verifica a partire dalla scadenza della prima rata. Sulla quota di finanziamento coperta dalla garanzia del Fondo non può essere acquisita alcuna garanzia reale. In caso di inadempimento della PMI debitrice, trascorsi 60 giorni dall'intimazione di pagamento, i soggetti finanziatori possono richiedere l'attivazione del Fondo.

Imprese con attribuzione di rating di legalità

Le imprese operanti in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità, così come introdotto dall'art. 5 ter del D.Lgs. n. 1/2012 e disciplinato dal Regolamento MEF-MISE del 8.4.2014.

Tale rating ha un range di un minimo di una "stelletta" e un massimo di tre "stellette" attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base delle dichiarazioni delle imprese. Il rating di legalità ha una durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta del Cliente. In caso di perdita di uno dei requisiti base, necessari per ottenere una "stelletta" l'autorità dispone la revoca del rating. Qualora vengano meno i requisiti grazie ai quali l'impresa ha ottenuto un rating più alto l'AGCM riduce il numero di "stellette".

Alle imprese che hanno ottenuto e mantengono il rating di legalità la Banca, laddove ne tenga conto, offre delle condizioni agevolative, così come indicate nel presente Foglio Informativo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Importo totale del credito: € 100.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 84	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 12,76%
--	-------------------------------------	--

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è comprensivo di tutti gli interessi, i costi, le spese, le commissioni e le imposte che il cliente è tenuto a pagare, ivi incluse le spese assicurative che la Banca richiama obbligatoriamente per concedere il mutuo.

Indicatore del costo totale del credito in caso di sottoscrizione di polizza assicurativa facoltativa

Importo totale del credito: € 100.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 84	Indicatore del costo totale del credito: 14,05%
--	-------------------------------------	---

L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "PPI – Payment Protection Insurance" a copertura del mutuo.

In caso di adesione della Banca al Protocollo d'Intesa del 30 Novembre 2013 siglato tra Assofin (Associazione Italiana

del credito al Consumo e Immobiliare), ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Associazioni dei Consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), volto a promuovere la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai consumatori di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste (cioè che prevedono sia il ramo vita che il ramo danni) accessorie ai finanziamenti, il valore percentuale predetto costituisce l'indicatore del costo totale del credito previsto dal citato Protocollo d'Intesa.

In caso di mutui che prevedono un tasso variabile, **il TAEG ha valore meramente indicativo**

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione di uno degli obblighi previsti nel contratto, gli interessi di mora e i costi relativi a servizi accessori non obbligatori per la concessione del finanziamento.

Importo totale del credito: € 100.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 84	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 12,76%
Tipologia	Mutuo Chirografario a Tasso Variabile	
Importo massimo finanziabile	in base al merito creditizio del cliente	
Durata	84 mesi (compresi 24 mesi di preammortamento)	
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno commerciale	
Modalità di erogazione	In unica soluzione alla stipula	
Tipo tasso	Variabile	

TASSI

Tasso di interesse, parametro di indicizzazione e spread	Euribor 6 mesi 360 1/1-1/7 (Attualmente pari a: 2,693%) + 7,9 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 10,593% Rilevato semestralmente dal sito dell' EMMI l'ultimo giorno lavorativo di giugno e dicembre di ogni anno ed applicato il primo luglio e il primo gennaio. Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 10,74%
Tasso di interesse di preammortamento	Euribor 6 mesi 360 1/1-1/7 (Attualmente pari a: 2,693%) + 7,9 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 10,593% Rilevato semestralmente dal sito dell' EMMI l'ultimo giorno lavorativo di giugno e dicembre di ogni anno ed applicato il primo luglio e il primo gennaio. Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 10,74% Tasso applicato per tutto il periodo di preammortamento.
Spread tasso di mora	1,5 punti percentuali in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora. Il tasso degli interessi di mora può essere modificato con l'accordo delle parti
Determinazione tasso	I dati mensili sono inoltre oggetto di pubblicazione sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", sul "Supplemento al Bollettino Statistico della Banca d'Italia - Mercato Finanziario" e sul sito Internet dell'Istituto (www.bancaditalia.it).

SPESE

Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria	0,75% Minimo: € 1.000,00 Massimo: € 2.500,00
Spese stipula fuori sede	€ 0,00
Altre spese iniziali	€ 0,00
Spese per la gestione del rapporto	
Gestione pratica	Non previste
Incasso rata	Cassa: 0,5% Massimo: € 5,00 Presenza rapporto: 0,5% Massimo: € 5,00 SDD: 0,5% Massimo: € 5,00

	dell'importo della rata
Accollo mutuo	Non previsto
Sospensione pagamento rate	Gratuita
Aliquota DPR 601	0,25% o 2,00% sull'ammontare del finanziamento, secondo le prescrizioni di legge
Spese per avvisi	€ 0,00
Spese per decurtazione	0%
Recupero Spese Est. Ant. RATA	€ 0,00
Recupero Spese Est. Ant. MUTUO	1% calcolato sul debito residuo
Spese rinegoziazione	€ 0,00
Spese agency fee	€ 0,00 Addebito posticipato a period. Annuale
Spese aggiuntive rate in mora	€ 0,00
SPESE PER RICERCA E COPIA (PER SINGOLO DOCUMENTO) - SPESE DI SPEDIZIONE ESCLUSE - ARCHIVIO CARTACEO IN HOUSE	€ 0,00 Per ogni documento richiesto. Per i costi di dettaglio si rinvia allo specifico Foglio Informativo.
Spese per primo sollecito	€ 0,00
Spese per secondo sollecito	€ 0,00
Spese altri Pegni	€ 0,00
Spese Pegno su titoli a garanzia	€ 0,00
Bolli Pegno su titoli a garanzia	€ 0,00
Spese altri Pegni	€ 0,00
Spese consulenze e garanzia Fondo	recupero spese per lavorazione ed acquisizione garanzia Fondo MCC con un massimo di € 0,00
Recupero spese portabilità	€ 0,00
Informativa precontrattuale	€ 0,00
Spedizione documentazione periodica	POSTA: € 0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 INFOBANKING: € 0,00
Spedizione variazioni condizioni	POSTA: € 0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 INFOBANKING: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Costante posticipata
Periodicità delle rate	Trimestrale
MODO PAGAMENTO INTERESSI	Interessi posticipati
MODO CALCOLO INTERESSI	Matematica
TIPO CALENDARIO	Giorni commerciali / 360
PERIODICITA PREAMMORTAMENTO	Trimestrale
BASE CALCOLO INTERESSI MORA	Capitale

Tipo calendario preammortamento	Giorni commerciali / 360
BASE CALCOLO INTERESSI MORA	Capitale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Valore
01.01.2023	2,693%
01.07.2022	0,263%
01.01.2022	-0,546%
01.07.2021	-0,515%

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata TRIMESTRALE per un capitale di: € 100.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
10,593%	84	€ 5.236,84	€ 5.580,72	€ 5.009,39

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaditalia.it).

SERVIZI ACCESSORI

POLIZZE ASSICURATIVE ASSOCIATE AL FINANZIAMENTO

Il cliente ha la facoltà di aderire ad un contratto di polizza di assicurazione CPI (Credit Protection Insurance) per la protezione del credito. L'assicurazione offerta dalla banca per tale copertura è ASSICREDIT, copre i rischi di: decesso, invalidità permanente, perdita involontaria impiego, ricovero ospedaliero, etc. Per maggiori dettagli si consulti il prospetto informativo.

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo disponibile sul sito internet www.assicura.it. In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

Il Cliente ha la facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni.

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso.

Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

Spesa assicurativa	per Ditte Individuali la polizza facoltativa si intende stipulata dal titolare delle Ditte, per le società la polizza facoltativa si intende stipulata dal garante Persona Fisica
--------------------	---

ONERI SOSTENUTI DAL CLIENTE

Spese postali	€ 0,00
Spese intermediazione	€ 0,00
Altri oneri cliente	

	€ 0,00
Oneri pagati a confidi	€ 0,00
Spese custodia pegno	€ 0,00
Onere assicurativo	Premio stimato per un finanziamento di euro 100.000,00 per un lavoratore autonomo di 45 anni in buono stato di salute € 708,90 Periodicità: Annuale Numero periodi: 7

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	30 giorni lavorativi. I tempi massimi indicati decorrono dal momento di consegna della documentazione completa. Nel calcolo non si tiene conto dei tempi per l'assunzione di garanzie/assicurazioni esterne.
Disponibilità dell'importo	Appena dopo la stipula del contratto e la raccolta delle garanzie

ALTRO

Garanzie	Garanzia del Fondo Centrale di Garanzia PMI per il 80% della somma mutuata piu' altre eventuali garanzie personali
----------	--

RATING LEGALITA'

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014, il quale prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca offre particolari agevolazioni in termini di tasso e commissioni applicate al finanziamento, in ragione del livello di rating di legalità. In particolare, per aziende in possesso di un rating di legalità la Banca può concedere una riduzione del tasso debitore annuo nominale di punti 0,10 rispetto agli standard di Istituto ed una riduzione del 10% delle spese di istruttoria, impegnandosi inoltre a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori ai 30 giorni di calendario in presenza di una completa documentazione fiduciaria.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente in ogni momento può esercitare, senza alcun onere né spesa né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo:

- se il contratto di mutuo è stipulato o accollato a seguito di frazionamento per l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento dell'attività economica o professionale da parte del mutuatario persona fisica;
- se l'estinzione anticipata totale del mutuo avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità del mutuo.

In tutte le altre ipotesi, il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo un compenso nella misura sopra indicata.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto -tutto insieme- prima della scadenza del mutuo.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovute.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 10 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole a seguito del recesso

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) All'Ufficio Reclami

Banca di Credito Cooperativo di Aquara

SS 18 Loc. Cerro

84047 Capaccio Paestum (SA)

indirizzo di PEC segreteria@pec.bccaquara.it

indirizzo di posta elettronica segreteria@bccaquara.it o ufficio.reclami@bccaquara.it

che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, lo stesso invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata, per mutui superiori a 18 mesi, sull'ammontare del finanziamento nel caso di: - acquisto, costruzione o ristrutturazione della propria prima casa, destinandola ad abitazione principale; - destinazione del finanziamento al ripristino della liquidità del cliente nonché generiche esigenze di spesa da parte di persone fisiche. L'imposta sostitutiva è pari al 2,00% dell'ammontare del finanziamento negli altri casi..
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati..
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Euribor	Acronimo di EURO Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario offerta in euro. Per EURIBOR (365) si intende EURIBOR (360) moltiplicato per 365 e diviso 360. Per EURIBOR (360) si intende il parametro Euribor (Euro Interbank Offered Rate) (base Act/360 giorni). Tale valore è rilevato sul sito web dell' EMMI European Money Markets Institute (www.emmi-benchmarks.eu), di norma pubblicato sulla stampa specializzata.
EMMI – European Money Markets Institute	Precedentemente noto come EBF - European Banking Federation, è un'associazione internazionale di diritto belga fondata nel 1999 con l'adozione dell'Euro e con sede a Bruxelles. E' costituito dalle associazioni bancarie nazionali degli Stati membri dell'Unione Europea. EMMI fornisce anche i valori dell'indice di riferimento "Euribor" (tasso di riferimento del mercato monetario per l'Euro).
Indicizzazione	Il valore del parametro di indicizzazione, rilevato l'ultimo giorno lavorativo di maggio e dicembre di ciascun anno sarà applicato il primo luglio per la rilevazione di maggio e il primo gennaio per la rilevazione di dicembre. Qualora il parametro di indicizzazione, per eventi eccezionali o comunque legati all'andamento del mercato dovesse scendere al di sotto dello zero, il finanziamento continuerà ad essere remunerato dai soli punti di maggiorazione previsti.
Costo per documento	Il costo "per documento" si intende a prescindere dal numero di pagine che lo compongono. Ad esempio: un estratto conto relativo ad un periodo, anche se consta di più pagine è considerato singolo documento
Tasso Minimo (floor)	Tasso minimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente.
Tasso Massimo (cap)	Tasso massimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente.

